Aquileia pertanto, raggiunta l'importanza e la efficacia che sono venute illustrando, la perfezionò continuamente, favorita dalle vicende stesse della sua storia, conquistò in breve la fama che alla sua importanza si addiceva, e così divenne non solo città importante nel circuito della regione che l'ebbe capoluogo, ma anche fu considerata come una delle prime città dell'impero e le fu dato il nome di seconda Roma, a somiglianza di Milano; la lettera per la nomina dell'imperatore Tacito già citata (1), in cui Aquileia è nominata tra le nove più importanti città del mondo romano (2), e la descrizione di Ausonio (3) tra le città più importanti del mondo ne sono la autentica conferma (4).

Considerata in sè stessa Aquileia ci consente queste altre considerazioni: il nome suo, indipendentemente dalla questione della sua origine che già ho accennato (5), appare sempre come *Aquileia* (6) (abbr. *Aquil.*, *Aqul.*, *Aqu.*, *Aq.*) (7) e nel greco Ἀκυληῖα (8); naturalmente spesso a designare la città è usato il nome appellativo degli abitanti (9).

L'appellativo specifico poi con cui la trovo designata negli autori e nell'epigrafia è a volta a volta *colonia*, *municipium*, *res publica*, *civitas*, *oppidum*, e anche talvolta *urbs*.

Colonia è l'epiteto con cui ci presenta Aquileia Livio (10) quando riferisce intorno alla sua fondazione e tale ce la presentano pure Tolomeo (11), Plinio (12); il nome ritorna pure nel significato primitivo, cioè messo in rapporto con le origini della città in

(1) P. 175.

(2) Cfr. cap. I, p. 64.

(3) AUSON., *De nob. Urb.* VII.

(4) Potrebbe valere come documento anche la tanto celebrata iscrizione di *Restutus* (IL. V, 1703) che *ex Africa venit ut istam urbem videret*, ma non conviene supervalutarne l'importanza come fu fatto spesso p. es. dal COSTANTINI, *Guida* 119.

(5) Pp. 16 e seg.

(6) P. es. IL. V, 889, 916, 830, 1009, 8212, 8949; IL. III, 2133, 4869, 8827, 10300; IL. VI, 2426; IL. X, 6229 ecc.

(7) P. es. IL. V, 752, 779, 821, 829, 894, 980; *Aquil.* IL. V, 731; *Aqu.* IL. V, 806; *Aq.* IL. V, 819, 888, 968, 1024; III, 3836 ecc.

(8) Cfr. *Thes. l. lat. s. v.* Ne discute già il CLAVERIO, *Italia antiqua*, Lugd. Bat., 1624, 179 e seg.

(9) P. es. IL. V, 1496, 7989 ecc.

(10) LIV. 39, 55; 40, 34.

(11) PTOL., III, 1, 29; VIII, 8, 6.

(12) PLIN., N. H. 3, 126.